

“Priprema, pozor... igramo se!” Vrijeme postaje pozornica: najmlađi otkrivaju gradski toranj u duhu projekta *Timeless Adriatic*

Potaknuti mlađe generacije na promišljanje o vremenu, njegovu značenju u svakodnevnom životu te povijesnoj i identitetskoj vrijednosti javnih satova – upravo je to bila nit vodilja drugog izdanja ljetne kazališne radionice “Priprema, pozor... igramo se!” održane prošlog tjedna u prostorima Zajednice Talijana „Pino Budicin“ u Rovinju, u suradnji s Talijanskom osnovnom školom „Bernardo Benussi“, u sklopu aktivnosti osvješćivanja povezanih s projektom Interreg Italija – Hrvatska „Timeless Adriatic“.



Radionica je okupila učenike drugih, trećih i četvrtih razreda osnovne škole te se uklopila u širi program valorizacije povijesne i kulturne baštine koji promiče projekt Timeless Adriatic, u kojem sudjeluje i Grad Rovinj-Rovigno. Cilj projekta je ponovno otkriti i približiti mladim naraštajima građansko, društveno i simboličko značenje starih javnih satova na gradskim tornjevima – istinskih čuvara kolektivnog sjećanja.

Kroz kazališni izraz, igru i kreativno stvaralaštvo djeca su imala priliku istražiti pojam vremena ne samo kao mjere sati, već kao elementa koji određuje ritam života zajednice, čuva tragove prošlosti i sudjeluje u oblikovanju osobnog i zajedničkog identiteta. U tom je procesu rovinjski Toranj sa satom postao konkretan simbol ove ideje – ne samo kao povijesni spomenik i prepoznatljiva gradska znamenitost, nego i kao živo svjedočanstvo zajedničkog vremena koje je stoljećima određivalo ritam grada, rada, svečanosti i društvenog života.

Kazališnu radionicu vodila je glumica, redateljica i kazališna pedagoginja Petra Bernarda Blašković, koja je kroz rad s djecom

poticala razvoj važnih vještina poput slušanja, dijaloga, komunikacije, međusobnog poštovanja i suradnje.

Kroz izražajne igre, skupne vježbe i kratke scenske prikaze djeca su na jednostavan, prirodan i zabavan način upoznala kazališni jezik u okruženju koje je poticalo otvorenost, suradnju, samopouzdanje i zajedničku igru.



Središnja tema radionice bilo je vrijeme – shvaćeno kao neprekidni tijek koji ostavlja tragove, čuva uspomene i prati odrastanje svakog pojedinca. Posebno se istaknula posjeta rovinjskom tornju sa satom, tijekom koje su djeca imala priliku izbliza razgledati njegov povijesni mehanizam te upoznati način njegova rada.

Ljetna kazališna radionica „Kamera... akcija!“ još se jednom potvrdila kao vrijedan prostor za društveni razvoj djece. Vrijeme neprestano teče i mijenja svijet oko nas, ali emocije, prijateljstva i zajednička sjećanja ostaju trajni dio identiteta zajednice.

«Ciak... si gioca!», il tempo diventa teatro: i più piccoli alla scoperta della Torre civica nel segno di *Timeless Adriatic*

Promuovere tra le nuove generazioni una riflessione sul tempo, sul suo significato nella vita quotidiana e sul valore storico e identitario degli orologi pubblici: è questo il filo conduttore che ha accompagnato la seconda edizione della colonia teatrale estiva “Ciak... si gioca!”, svoltasi la settimana scorsa negli spazi della Comunità degli Italiani “Pino Budicin” di Rovigno, in collaborazione con la Scuola elementare italiana “Bernardo Benussi”, nell’ambito delle attività di sensibilizzazione legate al progetto europeo Interreg Italia-Croazia “Timeless Adriatic”.



L’iniziativa, che ha coinvolto gli alunni delle classi seconde, terze e quarte elementari, si è inserita nel più ampio percorso di valorizzazione del patrimonio storico e culturale promosso dal progetto *Timeless Adriatic*, al quale partecipa anche la Città di Rovigno-Rovigno, con l’obiettivo di riscoprire e trasmettere alle giovani generazioni il significato civile, sociale e simbolico degli antichi orologi da torre, autentici custodi della memoria collettiva.

Attraverso il linguaggio del teatro, del gioco e dell’espressione creativa, i bambini hanno avuto l’opportunità di esplorare il concetto del tempo non soltanto come misura delle ore, ma come elemento che scandisce la vita delle comunità, conserva le tracce del passato e accompagna la costruzione dell’identità individuale e collettiva. In questo percorso, la Torre dell’orologio di Rovigno è divenuta simbolo concreto di questa riflessione: non solo monumento storico e punto di riferimento urbano, ma testimonianza viva di un tempo condiviso che per secoli ha regolato il ritmo della città, del lavoro, delle feste e della vita sociale.

L’esperienza teatrale, guidata dall’attrice, regista e pedagogista teatrale Petra Bernarda Blašković, ha permesso di rafforzare nei bambini competenze fondamentali quali l’ascolto, il dialogo, la comunicazione, il rispetto reciproco e la collaborazione, coniugando crescita personale, creatività e consapevolezza del patrimonio culturale locale, in piena sintonia con gli obiettivi educativi e di promozione del progetto europeo. Attraverso giochi espressivi, esercizi di gruppo e piccole messe in scena, i bambini hanno potuto esplorare il linguaggio teatrale in modo semplice, naturale e divertente, in un ambiente capace di favorire l’accoglienza, la collaborazione, l’autostima e il gioco collettivo.



Con entusiasmo, delicatezza e una straordinaria capacità di entrare in sintonia con i più piccoli, Petra Bernarda Blašković ha saputo trasformare ogni incontro in un’occasione di scoperta, crescita e gioco condiviso. L’iniziativa ha rappresentato un momento di grande valore formativo, dimostrando ancora una volta come il teatro possa diventare un linguaggio universale capace di unire generazioni e promuovere l’espressione libera e autentica. È stato meraviglioso osservare con quanta naturalezza i bambini abbiano preso l’iniziativa, imparando a comunicare, ad ascoltarsi e a

rispettarsi attraverso la dimensione scenica. Ogni giornata si è trasformata in un piccolo viaggio di scoperta e libertà creativa.

Al centro del percorso laboratoriale vi è stata la riflessione sul tempo, inteso come scorrere e lasciare tracce, che custodisce ricordi e accompagna la crescita di ciascuno. Un tema profondo e affascinante, affrontato dai giovani partecipanti attraverso molteplici prospettive, alternando momenti di gioco a esperienze di carattere creativo, educativo e culturale. Tra le attività più significative si è distinta la visita alla torre dell'orologio di Rovigno, durante la quale i ragazzi hanno avuto l'opportunità di osservare da vicino il suo storico meccanismo interno e di comprenderne il funzionamento.

La colonia teatrale estiva "Ciak... si gioca!" si è confermata quale prezioso momento di crescita sociale, offrendo ai bambini uno spazio in cui imparare divertendosi, coltivare la curiosità e vivere esperienze significative insieme ai coetanei. Perché il tempo, come hanno imparato i piccoli partecipanti, continua a scorrere e a trasformare le cose. Ma le emozioni vissute, le amicizie nate e i luoghi che custodiscono la memoria di una comunità restano, diventando parte viva dell'identità di tutti.

“Ready, steady... Let’s Play!”: Time Becomes Theatre – Children Discover the Civic Clock Tower through the *Timeless Adriatic* Project

Encouraging younger generations to reflect on time, its meaning in everyday life, and the historical and cultural value of public clocks was the guiding theme of the second edition of the summer theatre camp “Ready, steady... Let’s Play!”, held last week at the premises of the Italian Community “Pino Budicin” in Rovinj, in collaboration with the Italian Elementary School “Bernardo Benussi”, as part of the awareness-raising activities of the Interreg Italy–Croatia project “Timeless Adriatic”.



The initiative, involving scholars from the second, third and fourth grades, formed part of the broader effort to promote the region’s historical and cultural heritage through the Timeless Adriatic project, in which the City of Rovinj-Rovigno is also a partner. The project aims to rediscover and pass on to younger generations the civic, social and symbolic significance of historic tower clocks, true guardians of collective memory.

Through theatre, play and creative expression, the children explored the concept of time not only as a way of measuring hours, but also as an element that shapes community life, preserves traces of the past and contributes to both individual and collective identity. In this context, Rovinj’s Clock Tower became a tangible symbol of these reflections: not merely a historic monument and urban landmark, but a living testimony to the shared sense of time that for centuries regulated the rhythm of the town, its work, celebrations and social life.

The theatre programme, led by actress, director and theatre educator Petra Bernarda Blašković, helped strengthen essential skills such as listening, dialogue, communication, mutual

respect and teamwork, combining personal growth, creativity and awareness of local cultural heritage in full harmony with the educational objectives of the European project. Through expressive games, group exercises and short performances, the children discovered theatrical language in a simple, natural and enjoyable way within an environment that fostered inclusion, cooperation, self-confidence and collective play.



With enthusiasm, sensitivity and an extraordinary ability to connect with young children, Petra Bernarda Blašković transformed every session into an opportunity for discovery, growth and shared enjoyment. The initiative proved to be a highly valuable educational experience, once again demonstrating how theatre can serve as a universal language capable of bringing generations together and encouraging free and authentic self-expression. It was wonderful to see how naturally the children took the initiative, learning to communicate, listen to one another and show mutual respect through performance. Each day became a small journey of discovery and creative freedom.

At the heart of the workshops was a reflection on time as something that flows, leaves traces, preserves memories and accompanies each person's growth.

A profound and fascinating theme, it was explored by the young participants from many different perspectives, alternating moments of play with creative, educational and cultural activities. One of the highlights was a visit to Rovinj's Clock Tower, where the children had the opportunity to observe its historic internal mechanism up close and learn how it works.

The summer theatre camp "Ready, steady... Let's Play!" once again proved to be a valuable opportunity for social growth, offering children a space where they could learn through play, nurture their curiosity and share meaningful experiences with their peers. As the young participants discovered, time continues to flow and transform everything. Yet the emotions experienced, the friendships formed and the places that preserve a community's memory remain, becoming a living part of everyone's identity.